



COMUNE DI CAPRALBA

Provincia di Cremona

Via Piave, n. 2

26010 CAPRALBA CR

**ADDENDUM ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO
(Quinquennio 2019-2024) Prot. 0001750/2024 del 04.04.2024**

**DELIBERAZIONE SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA 107/2023/PRSE**



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott. Marcello Degni	Consigliere
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Primo Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario (Relatore)
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Iole Genua	Referendario

nell' adunanza in camera di consiglio del **19 aprile 2023**.

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del Comune di Capralba (Cr)

esame rendiconti esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000 e ss.mm.ii, di approvazione del regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (sin d'ora, per brevità, Tuel);

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, c. 166 e ss.;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Esaminati i rendiconti 2019, 2020 e 2021 del Comune di Capralba (Cr), le relative relazioni/questionario e le relazioni al rendiconto redatte dall'organo di revisione, nonché gli ulteriori elementi informativi acquisiti in sede istruttoria;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione n.73/2023, con cui la questione, su richiesta del magistrato istruttore, è stata deferita nella presente camera di consiglio;

Udito il relatore, dott.ssa Adriana Caroselli;

FATTO

A seguito dell'esame dei rendiconti e delle relazioni/questionario dell'organo di revisione del Comune di Capralba (Cr) inerenti agli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, con nota prot. cdc n. 1852 del 14.02.2023 il magistrato svolgeva attività istruttoria e chiedeva all'Ente chiarimenti in relazione ai seguenti aspetti: gestione entrate e sforamento indicatore di deficitarietà n.8 nel 2021, rilievi del revisore su errori materiali con riferimento alla situazione patrimoniale semplificata 2021, gestione residui passivi c/capitale, tardiva approvazione del rendiconto 2019.

L'Ente rendeva le informazioni ed i chiarimenti richiesti con nota acquisita al prot. cdc n. 2828 del 1°marzo 2023 e nn.3928, 3930 del 17 marzo 2023.

Esaminata la gestione finanziaria complessiva del Comune di Capralba relativa al triennio 2019-2021, gli ulteriori elementi istruttori acquisiti anche in modo autonomo, accedendo, in particolare, alla banca dati Bdap, considerato che il contraddittorio si è svolto in via cartolare e che le criticità emerse trovano riscontro documentale, il magistrato richiedeva al Presidente della Sezione di sottoporre le risultanze dell'istruttoria svolta al Collegio.

DIRITTO

Inquadramento normativo della funzione svolta

L'art.1, c.166 e ss., l. 23 dicembre 2005, n. 266 ha affidato alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, *"ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica"*, il compito di svolgere verifiche ed accertamenti sulla gestione

economico finanziaria degli enti locali e delle regioni, mediante l'esame, per il tramite delle relazioni-questionario trasmesse dagli organi di revisione degli enti locali, dei bilanci di previsione e dei rendiconti.

Successivamente l'art. 148 bis d.lgs.267/2000, introdotto dall'art 3, c. 1 lett. e), d.l. 174/2012, conv. con l. 213/2012, ha rafforzato il quadro dei controlli sulla gestione economico finanziaria degli enti locali, prevedendo che, in caso di accertamento, da parte delle sezioni regionali di controllo, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno, gli enti interessati siano tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alle sezioni di controllo, tenute alla relativa verifica entro trenta giorni dal ricevimento.

In caso di mancata trasmissione o se la verifica dia esito negativo, al fine di evitare danni irreparabili all'equilibrio di bilancio, il comma 3 dell'art.148-bis Tuel prevede che sia preclusa all'ente l'attuazione dei programmi di spesa, per cui è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

Resta inteso che, qualora, invece, le irregolarità esaminate dalla Sezione regionale non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148 bis, c. 3, Tuel la Corte segnala all'ente anche irregolarità contabili meno gravi, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, anche al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun ente.

In ogni caso, l'ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni che ha ricevuto e a realizzare interventi idonei per addivenire al loro superamento.

Criticità riscontrate nel corso dell'istruttoria

Sono esaminate nel prosieguo le conclusioni istruttorie concernenti le principali criticità riscontrate, allo stato degli atti, nei rendiconti del Comune di Capralba relativi agli esercizi 2019-2021.

L'assenza di uno specifico rilievo su altri profili non integra un'implicita valutazione positiva degli stessi da parte della Sezione, la quale, alla luce del principio di continuità della

gestione economico finanziaria e dei bilanci, si riserva ulteriori approfondimenti in occasione del controllo sui rendiconti degli esercizi successivi.

1. Gestione entrate e sfioramento indicatore di deficitarietà n.8 nel 2021

L'istruttoria ha rivelato difficoltà nella riscossione delle entrate, in particolare, in conto residui relativamente ad Imu e Tari.

Nello specifico, quanto alla Tari, nel periodo considerato (2019-2021) è stata riscontrata una percentuale delle riscossioni sui residui iniziali rispettivamente del 17,87%, 21,48% e 19,30%. Lo stesso revisore nella relazione al rendiconto 2021 (p. 36) segnala che *“con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, non sono stati conseguiti i risultati attesi”*.

Dal rendiconto 2021 risulta, infatti, non rispettato l'“Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)” in quanto inferiore al 47%.

In risposta alla richiesta di informazioni e chiarimenti del magistrato, con la nota del 01.03.2023, l'Ente ha rappresentato di avere incrementato i controlli, avvalendosi del supporto di un'azienda di consulenza tributaria.

Ha, inoltre, evidenziato che nel 2022 il parametro di deficitarietà n.8 risulta positivo, in quanto nel corso dell'anno non è stata effettuata nessuna operazione straordinaria.

Ha, inoltre, trasmesso un prospetto relativo all'attività di accertamento sui residui Imu/Tasi alla data del 13.02.2023, che è stato possibile riconciliare con i dati contabili a seguito di una nuova richiesta istruttoria.

Dai dati analitici Bdap 2021 risultano accertamenti Imu a seguito di attività di controllo/verifica per euro 254.413,97, di cui riscossi in c/competenza euro 17.000,84 ed euro 34.610,06 in c/residui.

Risulta, invece, incassato l'intero importo in c/residui Imu (per euro 50.298,95).

Con riferimento alle entrate in c/residui Tari, l'Ente ha trasmesso un prospetto con evidenza degli incassi e degli accertamenti emessi, in cui sono stati riscontrati errori nel calcolo della percentuale di riscossione.

Dai dati Bdap risulta che, a fronte di residui Tari al 01.01.2021 pari a euro 143.845,77, sono stati incassati a fine esercizio euro 24.459,13.

Con la nota del 17.03.2023 l'Ente ha precisato che l'importo degli accertamenti per recupero evasione Tari 2021 emessi in data 09.02.2023 è pari a euro 14.352,00 (comprensivo di sanzioni e interessi), di cui incassati euro 730,00 al 17.03.2023.

2. Tardiva approvazione del rendiconto 2019

Circa la tardiva approvazione del rendiconto 2019 l'Ente ha rappresentato le difficoltà riscontrate nell'anno della pandemia nell'organizzare le sedute consiliari in presenza, non avendo i mezzi necessari per organizzare quelle da remoto, trattandosi di un Comune appartenente alla cd. zona rossa, che vanta 2.313 abitanti (dato al 31.12.2019, quest.2021).

P.Q.M.

la Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con riserva di ogni ulteriore verifica sui successivi rendiconti

ACCERTA

- una bassa percentuale di riscossione Tari e Imu in conto residui/evasione

INVITA

l'Ente ad attivarsi per rendere maggiormente efficiente l'attività di riscossione

DISPONE

- la trasmissione di codesta pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, al Sindaco a che informi l'Organo consiliare dei contenuti della presente deliberazione;

- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi trenta giorni;

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, all'Organo di revisione del Comune di Capralba (Cr);

- che la medesima pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione (sezione "Amministrazione Trasparente"), ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso nella camera di consiglio del 19 aprile 2023.

Il Magistrato Estensore

dott.ssa Adriana Caroselli)



Il Presidente

dott.ssa Maria Riolo



Depositata in Segreteria il
24 aprile 2023

Il Funzionario preposto f.f.
(Aldo Rosso)

